

## NELL'ORA DEL RAGNO

la mano gran sterpigno di vocali  
come corvo senza regno s'invola  
— *cercando al morente sogno parole* —  
nell'ora del ragno sopra la sera  
per l'ignuda che ritorna falena  
con voce carnale in cigno soave  
portando a carte ombre pregne di sale:

dai lagni delle amate tamerici  
sull'acqua stagna dei cieli fluiti.